

87909-27/01/16 14:49



Cons. Fabrizio Santori

TESTO RESPINTO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

RISOLUZIONE

Oggetto: Coordinamento e pianificazione: interventi di sicurezza, fruibilità dei passeggeri, efficientamento dei servizi, istituzione di Comitati tecnici per la verifica dei contratti di servizio nell'ambito del trasporto ferroviario, trasporto su gomma, porti e trasporto marittimo, aeroporti e infrastrutture strategiche

Il Consiglio Regionale del Lazio

Premesso che

Le Regioni hanno competenza sul sistema ferroviario, sul trasporto pubblico su gomma, sul trasporto marittimo e aeroportuale;

Il settore del trasporto pubblico locale riveste fondamentale importanza per la vita economica, sociale e produttiva del territorio;

il settore del trasporto pubblico regionale e locale rappresenta la vera emergenza dell'intero settore dei trasporti;

Nell'ambito del più complessivo processo di liberalizzazione dei servizi pubblici locali, è stato avviato a livello centrale un percorso normativo finalizzato all'efficientamento e alla razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale che ha portato al varo della disciplina volta al riordino del settore inserita all'interno della legge di stabilità per l'anno 2013;

L'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, ha previsto a decorrere dal 2013 l'istituzione del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, nelle regioni a statuto ordinario;

La predetta norma ha lo scopo di incentivare le regioni a riprogrammare i servizi secondo criteri oggettivi, ed uniformi a livello nazionale, di efficientamento e razionalizzazione;

è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 26 giugno 2013 il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri datato 11 marzo 2013, il quale definisce i criteri di efficientamento e razionalizzazione del settore, nonché le modalità con cui ripartire e trasferire alle regioni a statuto ordinario le risorse del predetto Fondo;

a partire dal 2014 quota parte dei fondi destinati al TPL verranno trasferiti nelle more della verifica degli effetti dell'efficientamento e razionalizzazione della riprogrammazione dei servizi effettuata dalla Regione Lazio;

la verifica in argomento, propedeutica per la ripartizione tra le regioni a statuto ordinario, verrà effettuata dallo Stato, nel rispetto delle autonomie regionali, avvalendosi anche dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300, della legge n. 244 del 2007;

Cons. Fabrizio Santori

La ripartizione del suddetto fondo è effettuata per il 90% sulla base delle percentuali fissate dal decreto e per il residuo 10% in base alle medesime percentuali ma subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di: a) un'offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico; b) il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi; c) la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata; d) la definizione di livelli occupazionali appropriati; e) la previsione di idonei strumenti di monitoraggio e di verifica;

E' stato approvata la deliberazione n. 337 del 17/10/2013 concernente "Adozione del Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale e di Trasporto Ferroviario del Lazio" ex art. 16-bis, D.L. n. 95 del 6/7/2012, come sostituito dall'art.1, comma 301, Legge n. 228 del 24/12/2012;

in base all'art. 6 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2013, entro il 15 giugno di ciascun anno, a partire dall'anno 2014, le Regioni trasmettono al Ministero delle Infrastrutture ed all'Osservatorio i risultati della attività di riprogrammazione dei servizi effettuata nell'anno precedente sull'intero comparto del TPL e del servizio ferroviario regionale al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1;

700.000 sono i pendolari nella Regione Lazio, di cui almeno la metà transitano nella sola Capitale;

migliaia di cittadini della Regione Lazio quotidianamente utilizzano il treno come mezzo di trasporto per recarsi per motivi di studio o di lavoro nelle città laziali ove svolgono la propria attività, in particolare Roma;

statisticamente è stato dimostrato come in tempi di crisi, anche a causa dell'aumento del costo dei carburanti, il numero dei pendolari aumenti proporzionalmente;

con regolamento n.1370/2007 la Comunità Europea ha incaricato gli stati membri di garantire la mobilità dei cittadini rispondendo alle esigenze del pubblico;

lo Stato italiano ha delegato alle regioni il compito di stipulare con le imprese ferroviarie, dei contratti di servizio per la fornitura degli stessi;

Considerato che

E' stato aperto uno spazio web sul sito istituzionale della Regione Lazio denominato "Piano Mobilità Lazio – il piano dei cittadini", per favorire un confronto con i cittadini. Gli atti ovvero le risultanze di questo programma di condivisione delle scelte e delle problematiche non ad oggi totalmente assenti;

il PRMTL, rappresenta un elaborato meramente tecnico e nei fatti inconsistente, in cui trovano spazio interi paragrafi già presenti nei Piani Regionali passati o addirittura copiati dal Piano Strategico del Comune di Roma;

tale piano non detta linee guida per passare dalla fase programmatica a quella progettuale, con la totale assenza di un elenco circostanziato, temporizzato e quotato degli interventi da attuare nel prossimo triennio;

tale documento elude di fatto qualche che avrebbe dovuto essere il suo principale compito, nei confronti sia dell'Amministrazione e sia dei cittadini, ovvero quelle di esplicitare gli attuali costi effettivi di produzione dei servizi di trasporto pubblico per ogni azienda;

Cons. Fabrizio Santori

all'interno del documento vengono esplicitati gli obiettivi del DPCM 11/03/13, sulle base dei quali i finanziamenti alle Regioni devono venire assegnati. Tra i principali vogliamo citare:

- l'incremento nel triennio, del numero dei passeggeri trasportati del 2,5 %, e;
- l'aumento dell' almeno il 2 % del rapporto tra ricavi e costi di produzione dei servizi, al netto dei costi dell'infrastruttura.

In questo Piano, tuttavia, di riferimenti a numeri di "passeggeri", intendendosi costoro come persone che si pongono in viaggio utilizzando uno o più mezzi pubblici, e di esplicitazione degli effettivi "costi di produzione dei servizi di trasporto", anche ferroviari, non esiste neppure la minima traccia;

Nel programma elettorale di questa Giunta, nell'ambito del trasporto extra-urbano, vi era l'intenzione di potenziare gli internodi di scambio, l'elaborazione di progetti per interscambi ferro - gomma, lavorando su una sincronizzazione degli orari, con l'obiettivo di eliminare poi inutili e costose duplicazioni sulle diverse tratte;

Le organizzazioni sindacali territoriali (FILT CGIL, FIT CIGL e UIL TRASP), le RSU del deposito Cotral di Rieti, oltre ai lavoratori, cittadini ed utenti della tratta Roma - Rieti, hanno formalmente ribadito la loro contrarietà alla limitazione del servizio bus diretto presso la stazione ferroviaria di Fara Sabina, non ricevendo mai alcun riscontro in merito;

La tratta in oggetto coperta esclusivamente da mezzi su gomma, richiederebbe invece investimenti in termini di nuovi mezzi;

la prima riprogrammazione del servizio continua a non essere funzionale alle esigenze del territorio, si realizza nel territorio più debole, mentre nelle altre province si mantengono collegamenti diretti con Roma sia con la ferrovia, in alcuni casi anche attraverso più linee, che con i bus Cotral;

nonostante il tentativo di sincronizzare gli orari, molti comitati di pendolari su varie tratte lamentano continui e persistenti ritardi;

numerosi disservizi si registrano sui collegamenti dalle varie arterie delle province regionali;

i disservizi si sono ulteriormente aggravati con la riorganizzazione delle corse del TPL su gomma varate da Cotral Spa a partire dal 7 gennaio 2016;

Numerose stazioni del nodo ferroviario di Roma attendono interventi tesi a realizzare i servizi per gli utenti ed elevare i livelli di sicurezza, attraverso l'apposizione di impianti di videosorveglianza, TVCC, illuminazione, colonnine SOS;

la Regione Lazio e Trenitalia hanno siglato un contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale valido sei anni (2009 - 2014) che prevede un piano di investimenti pari a 266 milioni di euro di cui 231 milioni messi a disposizione dalla società di trasporto del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e 35 dalla Regione Lazio;

al centro dell'accordo vi è il miglioramento della qualità dei servizi di trasporto, il contratto stabilisce infatti una serie di standard qualitativi relativi a puntualità, affidabilità, pulizia, affollamento, comfort e informazioni;

Cons. Fabrizio Santori

all'interno della Carta Servizi, è scritto che Contratto di Servizio prevede come, qualora non vengano raggiunti degli standard di qualità in esso contenuti, Trenitalia sia passibile di penalità, strumento attraverso il quale la Regione agisce a tutela degli utenti, assicurando loro il pieno ristorno per eventuali disagi o danni subiti;

nella stessa, Trenitalia si impegna ad offrire protezione e sicurezza alle persone rappresenta un vincolo irrinunciabile per l'intero Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Per questo Trenitalia collabora con la Polizia Ferroviaria e le altre forze dell'ordine;

nella stessa, viene specificato che tutti i clienti di Trenitalia hanno uguali diritti senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni. In linea con questi principi, Trenitalia si impegna anche a facilitare la mobilità dei viaggiatori disabili ed a mobilità ridotta;

Per favorire la mobilità e la fruizione dei servizi nelle stazioni da parte dei passeggeri con disabilità, RFI delle Ferrovie dello Stato ha predisposto programmi di intervento strutturali e tecnologici per alcune stazioni ferroviarie della Regione Lazio, ove è in programma la realizzazione di rampe fisse di accesso al sottopassaggio, che consentiranno la fruibilità di entrambe le banchine da parte di utenti diversamente abili;

Numerosi interventi previsti sia per favorire la mobilità e la fruizione dei servizi nelle stazioni da parte dei passeggeri con disabilità sia per realizzare i servizi per gli utenti ed elevare i livelli di sicurezza sono rimasti incompiuti;

turisti, pendolari e cittadini romani sono da tempo ostaggio delle angherie, del racket e delle minacce di nomadi appostati presso le biglietterie automatiche di stazioni ferroviarie e metropolitane;

incentivare i trasporti pubblici significa anche rendere serena e sicura la loro fruibilità;

sebbene l'art. 6 comma 10 della L.R. n. 16 del 16/06/2003 stabilisce che spetta alla Regione di vigilare sulla regolarità dell'esercizio, sulla qualità del servizio e sui risultati del medesimo, e che il contratto di servizio prevede all'art. 12 l'impegno di Trenitalia a presentare annualmente alla Regione Lazio i risultati delle indagini sulla qualità dei servizi erogati, non risulterebbe essere stato attivato alcun controllo o monitoraggio in merito all'attuazione del programma previsto nel contratto di servizio stipulato con Trenitalia;

non risulterebbero essere state applicate penali nei confronti di Trenitalia;

a Ciampino si è mantenuta una situazione di abituale violazione dei limiti di rumore di legge ritardando per anni le misurazioni e gli atti amministrativi e tuttora l'esposizione al rumore nella zona in parola si mantiene su livelli fuorilegge, con diverse centinaia di cittadini esposti a limiti superiori ai 75Db e molte migliaia di cittadini esposti a livelli di rumore fastidioso superiori ai 60Db comunque pericoloso per la salute sul lungo periodo;

il ritardo nella misurazione del rumore e nell'emissione delle mappe per la zonizzazione acustica sono state opportunisticamente sfruttate dagli operatori privati per continuare a operare un numero di voli sempre maggiore;

nonostante un aumento dei titoli di viaggio a partire dal 2012, non vi è stato alcun miglioramento sull'efficienza dei trasporti;



Cons. Fabrizio Santori

Le attività sia dell'aeroporto di Roma-Ciampino "G.B. Pastine" che dell'aeroporto di Fiumicino, pongono da anni una serie di problemi che non sono stati né affrontati con provvedimenti pratici né tantomeno risolti;

la realizzazione del Ponte dei Congressi rappresenta un obiettivo imprescindibile in vista sia del distretto congressuale, come direttrice verso l'aeroporto di Fiumicino, nonché in termini di efficientamento del sistema viario del quadrante interessato;

i problemi di viabilità riscontrati nella zona Magliana – Newton per via degli enormi carichi di autovetture in determinate ore della giornata non risultano supportati da un adeguato sistema infrastrutturale;

da anni sono stati stanziati fondi da parte della Regione Lazio per co-finanziare la costruzione del Ponte dei Congressi e l'adeguamento del Ponte della Magliana;

la mancata realizzazione del Ponte dei Congressi impedisce l'avvio delle altre opere infrastrutturali di collegamento tese allo smaltimento della viabilità della zona Newton – Colli Portuensi – Frattini – Magliana;

Il governo Renzi, con l'approvazione dello Sblocca Italia, aveva dato 4 mesi per appaltare l'opera e 11 per cantierarla, a pena di decadenza dal beneficio del finanziamento di 145 milioni di euro. Tempi brevi e lassismi vari hanno portato all'adozione di due milleproroghe e un decreto interministeriale;

Premesso e considerato tutto ciò

RISOLVE di dare mandato al Presidente della Regione Lazio e alla Giunta Regionale al fine di:

rendere prioritario il rispetto degli impegni previsti nei protocolli e nei contratti di servizio di cui alle considerazioni, applicando le dovute sanzioni;

istituire un tavolo tecnico permanente per la verifica e gestione delle inefficienze e degli standard minimi di qualità di servizio, coinvolgendo i comitati e le associazioni dei pendolari unitamente alla Commissione Consiliare competente;

rendere prioritario nei termini e nelle finalità stabile dal richiamato D.P.C.M. dell'11 marzo 2013, l'attuazione di quanto di un nuovo Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale e di Trasporto Ferroviario del Lazio, che preveda un serio programma di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, che corrisponda alle reali esigenze del territorio, e che sia condiviso sia con i comitati ed associazioni dei pendolari, che con la Commissione consiliare competente;

obbligare le società che gestiscono gli aeroporti di Ciampino e Fiumicino, a rispettare la normativa vigente in termini di emissioni sonore, di piani della sicurezza, di Valutazione di Impatto ambientale;

utilizzare quota parte delle risorse economiche raccolte dall'imposizione dell'IRESA, per l'abbattimento dei pericoli e dei disagi sofferti dai cittadini;

rendere prioritario un effettivo controllo sull'entità delle verifiche effettuate annualmente nell'ambito del contrasto all'evasione tariffaria, e se tale numero corrisponda al minimo previsto dal contratto di servizio stipulato con la Regione Lazio;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Fabrizio Santori

nell'ambito della riprogrammazione dell'offerta sui trasporti anche nell'ottica della diversificazione dell'offerta, rifinanziare la LR 32/97 anche attraverso l'utilizzo dei Fondi Europei;

predisporre un piano degli interventi stradali di implementazione dell'illuminazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per la Rete Viaria Regionale;

dare rapido avvio al Piano di risanamento industriale di Cotral Spa;

di dichiarare la netta contrarietà a qualunque ipotesi di cessione ai privati della ferrovia metropolitana "Roma - Lido" e provvedere ad un suo potenziamento;

farsi promotore di un patto tra le Forze dell'Ordine, Regione Lazio, Roma Capitale, Trenitalia, Metro, Atac e tutte le realtà coinvolte, con il supporto delle associazioni di volontariato per la sicurezza, per combattere il racket illegale che si consuma all'interno delle stazioni ferroviarie e delle metropolitane atto ed estirpare sul nascere questo business criminale;

dare priorità all'elaborazione dell'annunciato e mai realizzato Masterplan regionale della ciclabilità e della mobilità sostenibile, dando priorità al percorso che collega Roma con Ostia e Fiumicino;

provvedere alla realizzazione di un Testo Unico sulle norme portuali e sui trasporti marittimi che sappia meglio rispondere alle esigenze dell'intero settore;

favorire ogni azione di competenza affinché Roma Capitale provveda all'avvio del cantiere per la realizzazione del Ponte dei Congressi al fine di garantire il rispetto dei termini di cui al Decreto "Sblocca Italia"

Fabrizio Santori

Giancarlo Righini

~~Ricardo Sbardella~~